

A colloquio col popolare attore

Luigi Proietti fa Benelli ma pensa a Brecht

In questi giorni sostiene la parte di Neri Chiarantesi nella «Cena delle beffe» messa in scena da Carmelo Bene alla Pergola di Firenze



Luigi Proietti

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 16. «E chi non beve con te... pesto lo conia ma che acciaccati nelle rosse poltrone del Teatro della Pergola...»

Di questo e di altro parliamo con lui prima dell'inizio e durante l'ultima replica di «Cena delle beffe».

L'Odin Teatret nell'interno della Sardegna

CAGLIARI, 16. L'Odin Teatret è sbarcato in Sardegna, dove ha in programma una serie di spettacoli nei paesi dell'interno dell'isola.

Non intendiamo addentrarci in questa sede in un'analisi dello spettacolo, ma soffermare la nostra attenzione su uno dei due protagonisti del lavoro benelliano, su Luigi Proietti.

Luigi Proietti si rifila i panni lussureggianti di Neri Chiarantesi e ritorna in scena. Nella prima parte dello spettacolo ha dato pieno sfogo al vitalismo incontrollato, distorcendo il suo personaggio.

Adriana Asti in un film di Franco Rossetti

La zitella al contrattacco



Nipoti miei diletti è il titolo del primo film «ambizioso» del regista Franco Rossetti, noto finora soltanto per due prodotti di confezione.

«Questo film — dice Rossetti nel corso di una conferenza stampa — illustra la singolare vicenda di Elisabetta, zitella piccolo-borghese di provincia, completamente disancorata dalla realtà di un'Italia difficile, nel 1935, ad una drammatica e determinante svolta dell'esperienza fascista.

«Nabucco» in forma di oratorio a Palermo

«Turandot» ha aperto la stagione a Catania

Nostro servizio

PALERMO, 16. Inaugurazione d'«emergenza» sotto il profilo dello spettacolo per la forzosa abolizione della «festa» dell'apertura della stagione lirica palermitana al Teatro Massimo.

«Serve» di lusso in scena a Londra



in breve

E' morta l'attrice Helen Claire

L'attrice statunitense Helen Claire, nota per le sue interpretazioni sulle scene di Broadway negli anni trenta e quaranta, è morta all'età di 68 anni a Birmingham, nell'Alabama.

Mediométraggio su Marcel Proust

Philippe Esnault si accinge a girare un film di medio metraggio su Marcel Proust. La pellicola si articolerà in quattro parti: una dedicata ad una specie di album di ricordi e testimonianze, un'altra alle varie cerimonie che lo svolgono in memoria del celebre romanziere.

Festival mondiale del film fantastico

Una ventina di film, in prevalenza francesi, statunitensi, brasiliani, giapponesi e britannici, sono in programma al Festival mondiale del film fantastico, che è cominciato ieri ad Avoriaz per concludersi il 27 gennaio.

Giuseppe Gebbia

Un'agile «Turandot» ha aperto ieri sera — a celebrazione di Giacomo Puccini, di cui ricorre quest'anno il cinquantenario — la stagione di vitalismo che vive solo per se stesso e che si traduce inevitabilmente in una nevrosi senza una via d'uscita che non sia l'estrema libertà del crimine.

RAI controcanale

BORRISI — Riferendosi alla commedia di costume, tema della quarta puntata del suo L'arte di far ridere, e sostenendo giustamente che non tutti i film sorridenti sono «gantoniformi» ma ce ne sono alcuni, anzi, capaci di bloccare addirittura la digestione, Blasetti ha cominciato ieri sera presentando la famosa sequenza dell'autostop da Acquadri.

Questa puntata della serie tendeva ad intessere un discorso serrato, più delle precedenti: ma il risultato, ci è sembrato, è stato invece più esile. Non era facile, in realtà, selezionare alcuni brani «gantoniformi» ma che trovavano un senso nell'arco del loro intero svolgimento: ma è anche vero che Blasetti ha omesso certe distinzioni che sarebbero state utili e che avrebbero rafforzato il suo discorso.

Si può dire, in prima approssimazione, che ci siano tre diversi livelli ai quali si può riferire il discorso di Blasetti: c'è il sorriso che si appaga di se stesso, nell'arco della battuta frizante o della situazione ironica; c'è il sorriso che ribella, d'un tratto, il corso della apparenza o sgonfia un pregiudizio, «insinuando un tarlo», come ha detto lo stesso Blasetti; ma c'è anche il sorriso anticonformista che si finge anticonformista.

LONDRA, 16.

Due tra le più popolari attrici inglesi, Glenda Jackson e Susannah York saranno le protagoniste, sulla scena del londinese Greenwich Theater, delle Bonnes («Le serve») di Jean Genet. Il dramma, che fu rappresentato per la prima volta da Louis Jouvet a Parigi nel 1947, è ben noto al pubblico dei teatri inglesi; però questa nuova edizione, forse per la presenza delle due brave interpreti, è ugualmente molto attesa a Londra.

NELLE FOTO: Glenda Jackson (a sinistra) e Susannah York.

oggi vedremo

I SETTE MARI (2°, ore 19)

Il Mare Mediterraneo, vero e proprio museo subacqueo per le innumerevoli vestigia storiche che racchiude, è il protagonista del servizio che va in onda stasera per il programma-inchiesta realizzato da Bruno Vallati.

CRONACHE ITALIANE (1°, ore 19,15)

Per la rubrica d'attualità Cronache italiane va in onda un servizio realizzato da Antonio Donat Cattin che si intitola Ugo Attardi racconta la Somalia.

NUOVI SOLISTI (1°, ore 21,15)

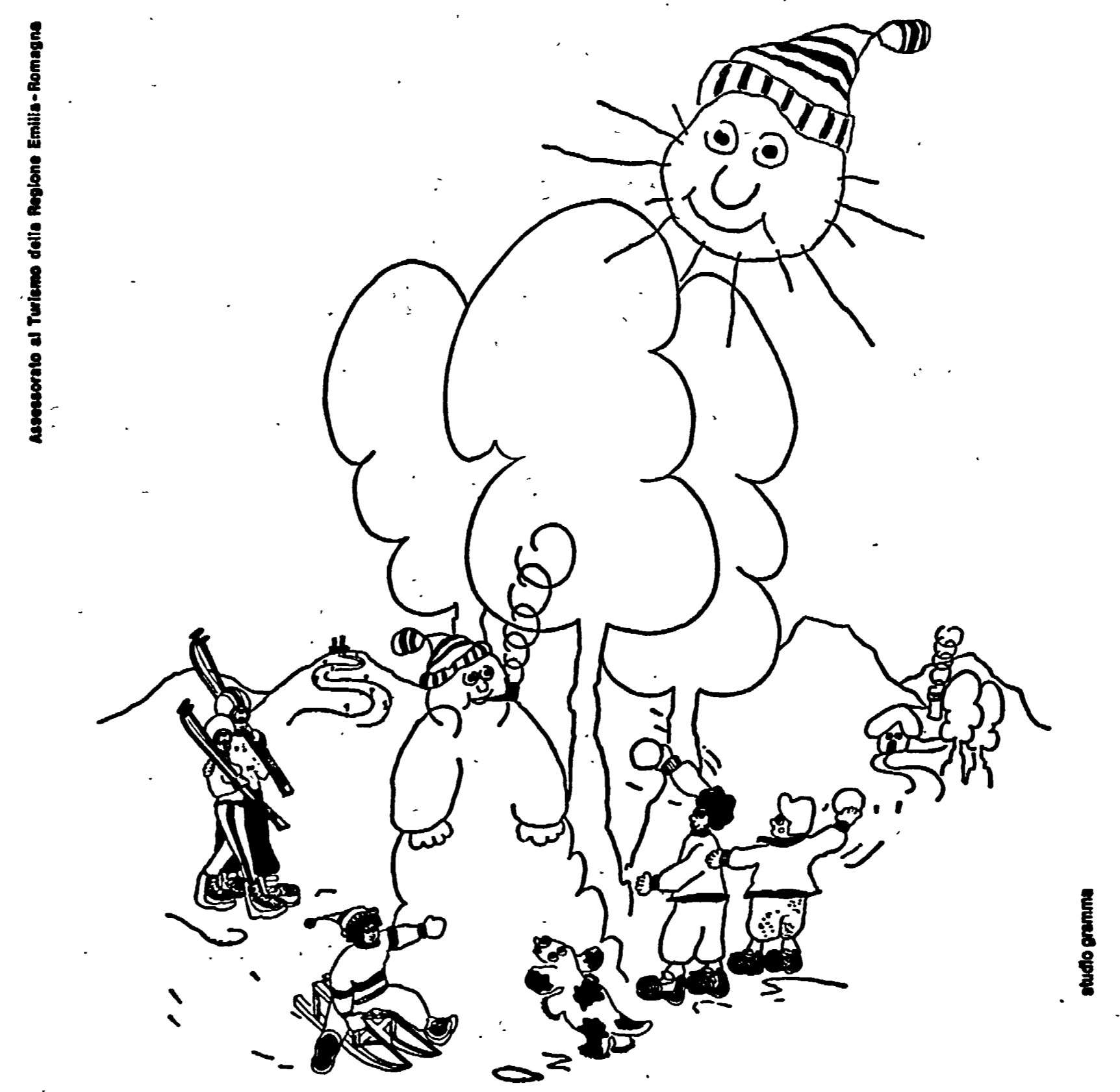
Va in onda questa sera la seconda parte della rassegna televisiva dedicata ai vincitori di concorsi internazionali in occasione del XVI Autunno musicale napoletano intitolato a Domenico Cimarosa.

RISCHIATUTTO (2°, ore 21,15)

La comparsa in carica del gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno, Gabriella Mondello, sarà sfidata questa sera dallo studente milanese Eugenio Pasquino, che si presenta per rispondere a domande sui «primati», e da Claudio Volontieri, esperto di «storia dell'arte italiana».

programmi

Table with TV channels and programs: TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°



vacanze sull'appennino dell'Emilia Romagna

Da novembre ad aprile è festa sul nostro Appennino. Con la neve o senza trovi tante occasioni per lasciare alle spalle una settimana noiosa. E poi cominceranno una nuova con tante idee in più; e tanta salute.

Appennino dell'Emilia Romagna: dodici mesi di vacanze.

Robert Enrico cerca a Roma attori per il suo nuovo film

Il regista francese Robert Enrico (che è di origine italiana, il suo genitore, dopo l'espulsione dal suo paese di nascita, si trova in questi giorni a Roma, per scegliere gli interpreti destinati ad affiancare Jean-Louis Trintignant e Marlene Jobert, protagonisti del suo nuovo film Il segreto, una coproduzione tra Francia e Italia).

Canzoni di Roma al Folkstudio

Per la serie dedicata alla musica popolare italiana, il Folkstudio presenta questa sera e domani, alle ore 22, una serata dedicata alle canzoni popolari romane, per l'interpretazione di Nannarella e Pino Lalicata (meglio noto come Pino il pasticciere).

Nella foto: Adriana Asti